

frei unterordnen kann. Ich tröste mich mit dem Gedanken an die allgemeine Erfahrung, daß wir mit Namen und System den lebendigen in Bildung begriffenen Organismus allein nicht fassen können.

Leipzig, 31. Juli 1911.

2. *Euchaeta trunculosa* n. sp. O. Pesta = giov. *Euchaeta* ♂.

Del Dott. Remo Grandori, ajuto nell' Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata della R. Università di Padova, diretto dal Prof. D. Carazzi.

ingeg. 4. August 1911.

Pesta, O.¹ ha creato una nuova specie di copepode (*Euchaeta trunculosa*) dandone una descrizione brevissima. Dalle 4 figure della tavola annessa al lavoro si deduce che questa da lui descritta non può essere ritenuta per specie nuova.

La fig. 3 di detta tavola (5^o pajo di zampe) è identica alla fig. 18 della tav. XXXI della monografia di Claus²; e questi aveva ben visto che si trattava di un esemplare non sessualmente maturo, scrivendo sulla spiegazione delle figure: «5^o pajo di zampe di un giovane *Euchaeta* ♂».

Giesbrecht, nella sua grande monografia³ e più tardi nel lavoro sistematico⁴, insiste nell' avvertire che i caratteri scelti a base delle chiavi dicotomiche valgono esclusivamente per gl'individui sessualmente maturi. Prima di questo stadio è impossibile determinare un copepode. — In un lavoro di prossima pubblicazione tornerò su tale argomento, e mostrerò che, almeno in un certo numero di casi, la determinazione è possibile anche in esemplari immaturi, ma solo quando si tratta di determinazione di specie note. Ad ogni modo è infondata la creazione di una nuova specie di copepode sull' esame di un solo individuo non ancora giunto a completo sviluppo.

Nella fig. 4 del lavoro del Pesta è rappresentato come ultimo articolo dell' ectopodite del 2^o pajo di zampe il 2^o articolo. Invece è carattere di tutta la famiglia Calanidae l'ectopodite della 2^a, 3^a, 4^a zampa formato da tre articoli. Dunque, stando alla figura 4 del Pesta e alla relativa spiegazione, la nuova specie non solo non potrebbe ascrivarsi al genere *Euchaeta*, ma neppure a nessun genere della famiglia Calanidae. Ma poichè sappiamo che il numero degli articoli degli arti dei copepodi non è definitivo se non a completo sviluppo, è con-

¹ Pesta, O., Copepoden (1 Artenliste, 1890). In: Denkschr. d. mathemat.-naturw. Klasse d. kais. Akad. d. Wissensch. Wien. Bd. 85. 1909.

² Claus, C., Die frei lebenden Copepoden. Leipzig, 1863.

³ Giesbrecht, W., Systematik u. Faunistik der pelagischen Copepoden [Fauna u. Flora d. Golfes v. Neapel, XIX. Monographie]. Berlin, 1892.

⁴ Giesbrecht, W., Copepoda Gymnoplea, in: »Das Tierreich«. 6 Liefg. Berlin, 1898.

fermato che il Pesta aveva sott' occhio un esemplare identico all' *Euchaeta* giovane che Claus aveva già visto.

Le figg. 45 e 46 della tav. 16 della monografia di Giesbrecht³, rappresentanti il 3^o (= ultimo) articolo dell' ectopodite della 2^o zampa di *Euchaeta flava* e di *E. marina*, sono troppo simili alla fig. 4 del Pesta per escludere il dubbio che l'esemplare immaturo da lui esaminato sia uno stadio di sviluppo di una di queste due specie.

Concludendo: la *Euchaeta trunculosa* non è una nuova specie, ma un esemplare di *Euchaeta* giovane già studiato dal Claus; ora, poichè l'impossibilità di allevamenti sperimentali dei copepodi marini a vita libera ha finora impedito di conoscere la serie degli stadi di sviluppo di ciascuna specie, nessuno può dire se quel giovane stadio appartenga ad una specie nota o ad una nuova; ciò non autorizza affatto a fondare la specie nuova.

Dopodichè non so con quanta sicurezza si possa accogliere la *Acartia mediterranea*, altra nuova specie fondata in questo stesso lavoro dal Pesta, e documentata con una sola figura (5^o zampa della ♀) dalla quale si ha, come per l'*Euchaeta* suddetta, l'impressione che si tratti anche qui di un esemplare non sessualmente maturo.

Padova, luglio 1911.

3. Über die physiologische Bedeutung des Kaumagens von *Dytiscus marginalis* L.

(Aus dem Zool. Institut in Marburg.)

Von Dr. H. Rungius.

(Mit 2 Figuren.)

eingeg. 10. August 1911.

Soeben gibt W. Ramme in dieser Zeitschrift in einer vorläufigen Mitteilung¹ die Resultate einer eingehenden Untersuchung über die Funktion des Kaumagens der Insekten bekannt, in dem Sinne, daß diesem Organ die Funktion der Nahrungszerkleinerung rundweg abzusprechen sei. Die Veröffentlichung der Rammeschen Untersuchungen und damit die Begründung seiner Ansicht steht noch aus. Da jedoch Ramme auch die in einer Arbeit über den Darmkanal von *Dytiscus marginalis*² von mir vertretene gegenteilige Auffassung der Funktion des Kaumagens bei diesem Käfer erwähnt und widerlegen zu können glaubt, möchte ich die Gelegenheit nicht vorübergehen lassen, gleich jetzt einiges hierher gehörendes näher auszuführen, was in genannter

¹ Die Bedeutung des Proventriculus bei Coleopteren und Orthopteren. Zool. Anzeiger. Bd. 33. S. 333. 1911.

² Der Darmkanal (der Imago und Larve) von *Dytiscus marginalis* L. Ein Beitrag zur Morphologie des Insektenkörpers. Zeitschr. f. wiss. Zool. XCVIII. 1911.

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Zoologischer Anzeiger](#)

Jahr/Year: 1911

Band/Volume: [38](#)

Autor(en)/Author(s): Grandori Remo

Artikel/Article: [Euchaetatrunculosa n. sp. 0. Pesta = giov. Euchaeta. 441-442](#)